

Al
Direttore del
Dipartimento di Matematica
Università di Pisa
PISA

Oggetto: insediamento del Comitato di Indirizzo del Centro Dipartimentale di Calcolo Scientifico e Nuove Tecnologie per la Didattica del Dipartimento di Matematica.

Il giorno 16 ottobre 2013, convocato dal decano, Prof. Dario Bini, si è riunito in Sala Riunioni del Dipartimento di Matematica il Comitato di Indirizzo del Centro Dipartimentale di Calcolo Scientifico e Nuove Tecnologie per la Didattica, formato dai Professori Dario Bini, Franco Favilli e Sergio Steffè, con il seguente ordine del giorno:

- 1- Comunicazioni
- 2- Elezione del Direttore del cdc e nomina del Comitato Operativo
- 3- Situazione CdC
- 4- Situazione finanziaria e piano di spesa
- 5- Varie ed eventuali

1. Il prof. Bini illustra le questioni in discussione nelle ultime riunioni del Polo2 del SID e le attività attualmente in corso. Sottolinea che per la esiguità delle risorse disponibili il Polo2 deve ottimizzare l'erogazione dei servizi centralizzandone alcuni, ed evitando duplicazioni. In particolare per la posta elettronica viene fortemente suggerito di utilizzare il servizio di ateneo. Al momento 18 dipartimenti su 20 sono passati al servizio di posta centralizzato; solo i dipartimenti di fisica e di matematica hanno optato per mantenere il proprio mail server. Inoltre in questa ottica di risparmio il SID è in grado di amministrare un solo mail server per dipartimento.
Ricorda inoltre che i dipartimenti di matematica, fisica e informatica hanno contribuito all'acquisto di alcuni server basati su macchine Altos fornite gratuitamente dal dip.to di informatica, su cui gireranno macchine virtuali con web server, file server e mail server dei tre dipartimenti. Ricorda inoltre che nella nuova organizzazione dei servizi informatici e di rete di ateneo la direzione ICT è responsabile della rete fino alle singole prese nelle stanze, e l'amministrazione della rete e dei suoi apparati viene svolta in collaborazione dei poli del SID. Per questo motivo dovranno essere sostituiti gli apparati di rete del dipartimento. Comunica inoltre che il dipartimento di matematica è essenzialmente l'unico dipartimento che non ha ancora in funzione la telefonia VoIP, e che per questo è necessario realizzare il passaggio all'amministrazione di rete da parte della direzione ICT e alla cablatura della rete VoIP. Infatti sono previste due cablature diverse una per il VoIP e l'altra per le connessioni di rete.

Ricorda inoltre le difficoltà incontrate in questo primo anno di gestione da parte del Polo 2 del SID che hanno portato a un peggioramento della qualità dei servizi. Ritene che parte dei disservizi siano stati fisiologici nel passaggio alla nuova modalità di gestione, altri possano essere attenuati e che di recente si siano presentati segnali di miglioramento della qualità.

Si apre un'ampia discussione in cui il prof. Steffè fa un'analisi "politica" della situazione e in cui esprime i propri timori che la nuova organizzazione dei servizi abbia come effetto, se non come fine, la eliminazione dei centri di calcolo dei dipartimenti. Questa operazione va il più possibile contrastata. Sottolinea che dopo un anno di attività la gestione del Polo 2 è stata fallimentare nonostante l'impegno del personale tecnico. Osserva che non è scritto da nessuna parte che la rete di ateneo è in carico alla direzione ICT fino alle prese nelle singole stanze. Ed in ogni caso la sostituzione degli apparati di rete, se necessaria, deve avvenire con apparati di qualità superiore o uguale a quella degli apparati al momento presenti in dipartimento. Espone alcune considerazioni su due tipologie possibili di reti VoIP. Ritene infine fondamentale che vengano mantenute alcune strutture fisiche del centro di calcolo di matematica nei locali del dipartimento.

Il professor Favilli osserva che sono comprensibili le difficoltà incontrate dal Polo 2 nel primo anno di attività, ma sarà determinante per valutare il buon funzionamento del Polo 2 raggiungere una buona qualità dei servizi informatici nel prossimo anno.

Osserva inoltre che l'organizzazione dei servizi informatici va vista in termini di prospettiva nell'arco di più anni, infatti la qualità dei servizi non deve essere legata alla attuale disponibilità di persone volenterose del nostro dipartimento. Ritene che per aumentare l'efficienza dei servizi ai dipartimenti sarebbe utile avere la disponibilità parziale di un tecnico del Polo 2 che fornisca un servizio di help desk con la presenza fisica di alcune ore per almeno un giorno alla settimana.

Il prof. Bini ritiene che sia controproducente assumere posizioni antagoniste nei confronti delle politiche di ateneo e del SID, ma convenga cercare di intervenire all'interno del quadro esistente per migliorare i servizi e far ricavare maggior beneficio al dipartimento; ogni necessità particolare del dipartimento di matematica deve essere sostenuta e motivata in modo credibile nel consiglio scientifico del Polo 2. Il prof. Favilli conviene su questa posizione.

2. Viene nominato Direttore del cdc il prof. Steffè. A fare parte del comitato operativo, avutane la loro disponibilità, saranno inizialmente i professori Sergio Steffè, Carlo Carminati, Giovanni Gronchi, Massimo Caboara, cui si spera in breve tempo di aggiungere altri colleghi esperti.
3. Si discute sulle necessità più impellenti del Dipartimento: per migliorare il servizio di assistenza si decide di chiedere al Polo2 del SID di esaminare la possibilità di realizzare un HelpDesk in un locale del Dipartimento con un tecnico che sia disponibile a ricevere almeno un paio di volte alla settimana gli utenti in difficoltà o con esigenze particolari. Si osserva inoltre che la macchina mail, che al momento gestisce il file server e il mail server per le macchine dell'aula 3 e 4, ha problemi di vetustà e ha grossi rischi di cedimento.
4. Il prof. Bini comunica che il prossimo anno il SID riceverà dall'ateneo 250.000 euro, mentre il nostro dipartimento riceverà circa 3000 ogni anno per i laboratori. Inoltre il SID avrà in carico l'acquisto dell'hardware delle aule didattiche. Quest'anno il dipartimento di matematica ha circa 7500 euro da spendere per hardware e software per i laboratori. Inoltre il prossimo anno il dipartimento avrà a disposizione ulteriori 5000 euro di fondi residui. Si decide allora di

procedere all'acquisto di un file server nuovo per le utenze che fanno capo ai due laboratori computazionali Aula 3 e Aula 4, prevedendo di non spendere più di 7000/7500 euro. Il prof. Steffè viene incaricato di fare lo studio di una configurazione più adeguata possibile.

5. Il prof. Favilli parla dei recenti progetti che sono portati avanti in congiunzione con il CAFRE in tema di videoconferenze. In particolare accenna al sistema Vidyo, fornito dalla direzione ICT in alcune aule gestite dall'amministrazione centrale. Si discute inoltre dell'opportunità di organizzare un breve corso sull'uso della piattaforma Moodle per la gestione delle attività didattiche.

Dario A. Bini
Franco Favilli
Sergio Steffè

Pisa, 16/10/2013